

Promozione dei prodotti agricoli, al via i due bandi per 128,5 milioni

Sono stati pubblicati i due Bandi 2017 sui Programmi “semplici” e “multipli” relativi alle azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli. Dopo il successo della tornata 2016 che ha visto la presentazione di oltre 300 proposte e 66 finanziate, il budget è stato aumentato e ammonta complessivamente a 128,5 milioni di euro, di cui 85,5 per i programmi semplici e 43 per i programmi multipli. La scadenza per la presentazione delle domande per entrambi i programmi è fissata per il 20 aprile 2017 alle ore 17.

Le azioni di informazione e di promozione possono riguardare attività di pubbliche relazioni, campagne di informazione, nonché la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale, europea o internazionale.

Si tratta di azioni destinate a: mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola dell'Unione, in particolare sul piano della sicurezza degli alimenti, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini della loro qualità, sapore, diversità e tradizioni; rafforzare la consapevolezza dell'autenticità delle denominazioni d'origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite dell'Unione.

La durata dei programmi di informazione e di promozione va da un periodo minimo di un anno fino al massimo a tre anni. Possono partecipare le organizzazioni professionali o interprofessionali a livello UE o nazionale; qualsiasi associazione costituita principalmente da produttori o trasformati che trattano lo stesso prodotto (purché rappresentative di un nome protetto); le organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori, che rappresentano almeno il 50% del prodotto; gli organismi del settore agroalimentare le cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi (legalmente stabiliti nello Stato membro in questione da almeno due anni).

Per i programmi semplici le proposte possono essere presentate da una o più organizzazioni proponenti provenienti dallo stesso Stato membro mentre per i programmi multipli le proposte devono essere presentate da almeno due organizzazioni provenienti da almeno due Stati membri oppure da una o più organizzazioni dell'Unione.

Nel caso dei programmi semplici il cofinanziamento varia dal 70% sul mercato interno all'80% nei paesi terzi, mentre per i programmi multipli si attesta all'80% fuori e dentro l'Ue. In caso di crisi di mercato, si può arrivare fino all'85% dei costi ammissibili.

Le priorità per il 2017 sono state stabilite dal programma di lavoro pubblicato a ottobre 2016. Per i Programmi Semplici sul mercato interno si punta da un lato ad aumentare la consapevolezza e il

produzione dell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari europei.

Per i Paesi terzi le priorità sono raggruppate geograficamente: Cina (inclusi Hong Kong e Macao), Giappone, Corea del Sud, Taiwan, Sud est asiatico e India; Stati Uniti, Canada, Messico; Africa, Medio Oriente, Iran e Turchia; altre aree geografiche. Si aggiungono poi un'azione specifica per il settore lattiero caseario e della carne suina in qualsiasi Paese, nonché programmi di informazione/promozione dei prodotti bovini in qualsiasi Paese terzo.

Per quanto riguarda i programmi multipli sul mercato interno si punta ad aumentare la consapevolezza relativamente all'agricoltura sostenibile dell'Unione e al ruolo del settore agro-alimentare nell'azione per il clima e l'ambiente. Infine, per i Paesi Ue e terzi si privilegiano l'informazione sui regimi europei di qualità e la messa in luce delle specificità dei metodi di produzione dell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari europei.